



CON IL CONTRIBUTO DEL / AVEC LA CONTRIBUTION DU
CENTRO DI ECCELLENZA JEAN MONNET
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Incontro di studi italo-francese sulle problematiche legate all'appartenenza
dell'Italia all'Unione europea / *Colloque franco-italien sur les problèmes liés à
l'appartenance de l'Italie à l'Union européenne*

L'ITALIA E IL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
L'ITALIE ET LE DROIT DE L'UNION EUROPÉENNE

Colloquio promosso da / *Colloque organisé par*
Revue des affaires européennes
Rivista Il Diritto dell'Unione Europea

in collaborazione con / *en collaboration avec*
Fondazione Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale
Università della Valle d'Aosta – Facoltà di scienze politiche e relazioni internazionali
Fondazione Courmayeur

Courmayeur, 12-13 giugno/juin 2009

COMPAGNIA
di San Paolo

FONDAZIONE CRT

Consiglio di amministrazione/Conseil d'administration

Lodovico PASSERIN d'ENTRÈVES, **presidente/président**

Enrico FILIPPI, **vice presidente/vice-président**

Camilla BERIA di ARGENTINE, Pierluigi DELLA VALLE, Giuseppe DE RITA, Alessia DI ADDARIO, Lukas PLATTNER, Emilio RICCI, Giuseppe ROMA, Roberto RUFFIER, Lorenzo SOMMO, **componenti/membres**

Comitato scientifico/Comité scientifique

Franzo GRANDE STEVENS, **presidente/président**

Alberto ALESSANDRI, Stefania BARIATTI, Guido BRIGNONE, Dario CECCARELLI, Ludovico COLOMBATI, Mario DEAGLIO, Stefano DISTILLI, Gianandrea FARINET, Gianluca FERRERO, Waldemaro FLICK, Stefania LAMOTTE, Jean-Claude MOCHET, Paolo MONTALENTI, Giuseppe NEBBIA, Guido NEPPI MODONA, Livia POMODORO, Ezio ROPPOLO, Igor RUBBO, Giuseppe SENA, Camillo VENESIO, **componenti/membres**

Il processo di integrazione europea, in continua evoluzione, non è esente da problematiche legate alle caratteristiche peculiari dei singoli ordinamenti nazionali e dalle difficoltà che, spesso, tali ordinamenti incontrano nel dare puntuale e corretto adempimento agli obblighi discendenti dalla loro appartenenza al sistema giuridico dell'Unione europea.

L'esperienza italiana dimostra come tali difficoltà si riscontrano anche in un Paese, come il nostro, fondatore delle Comunità e, almeno nelle intenzioni, di sicura fede europea. È dunque di rilevante interesse affrontare, sotto diversi profili (rispetto degli obblighi comunitari da parte del legislatore, dell'amministrazione e del giudice), le problematiche che anche nell'ordinamento italiano sono sorte e sono (ancora) presenti e non risolte, a fronte della necessità di un corretto coordinamento con il sistema comunitario, assicurandone l'effetto utile in attuazione del principio di leale cooperazione.

La presenza, poi, nel nostro ordinamento di autonomie regionali rende opportuno l'approfondimento delle questioni legate agli obblighi di adattamento al diritto comunitario che anche su tali entità incombono, concentrandosi in particolare su due settori: quello dell'ambiente e quello degli aiuti di Stato, dove le competenze regionali, così come i vincoli derivanti dal diritto comunitario, nonché del diritto internazionale, sono evidenti, offrendo anche la possibilità di un loro esame "incrociato" (aiuti di Stato in materia ambientale).

Tale analisi è ancor più interessante (considerata anche la sede dell'incontro) perché viene effettuata in una prospettiva "transfrontaliera", con l'apporto di autorevoli colleghi d'oltralpe particolarmente competenti nelle specifiche tematiche oggetto di studio.

Le processus d'intégration européenne, en perpétuelle évolution, doit faire face aux problématiques liées aux caractéristiques particulières des divers ordres juridiques internes et aux difficultés que, souvent, ces systèmes rencontrent dans l'exécution ponctuelle et adéquate des obligations découlant de leur appartenance au système juridique de l'Union européenne.

L'expérience italienne montre comment de telles difficultés peuvent survenir même dans un pays fondateur des Communautés et, tout au moins dans ses intentions, de foi européenne.

Il est donc particulièrement intéressant d'analyser, sous divers aspects (respect des obligations communautaires de la part du législateur, de l'administration et du Juge), les problématiques qui sont apparues et sont (encore) présentes et non résolues dans l'ordre juridique italien face à la nécessité d'une coordination correcte avec le système communautaire afin d'assurer l'effet utile, en application du principe de coopération loyale.

Ensuite, la présence dans notre ordre juridique d'une autonomie régionale rend opportun l'approfondissement des questions liées aux obligations d'adaptation au droit communautaire qui doivent être respectées également par les régions, en particulier dans les secteurs de l'environnement et des aides d'États, où leurs compétences ainsi que les contraintes qui découlent du droit communautaire et international sont mises en évidence en donnant la possibilité d'une analyse comparative « croisée » (aides d'États en matière d'environnement).

L'intérêt d'une telle analyse est accru, étant donné le lieu choisi pour ce Colloque, par la perspective transfrontalière de celui-ci suite à l'apport d'illustres collègues d'outre-alpes particulièrement compétents dans les domaines spécifiques objets de ce Colloque.

PROGRAMMA / PROGRAMME

Venerdì 12 giugno 2009 /
Vendredi 12 juin 2009
14.30

Seduta di apertura/ Séance d'ouverture

- LODOVICO PASSERIN d'ENTRÈVES, *presidente della Fondazione Courmayeur*
- FABRIZIA DERRIARD, *sindaco di Courmayeur*
- LIVIA POMODORO, *segretario generale della Fondazione CNPDS; presidente del Tribunale di Milano*
- MICHELE VELLANO, *preside della Facoltà di Scienze politiche e delle relazioni internazionali, Università della Valle d'Aosta*
- AUGUSTO ROLLANDIN, *presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta*

Introduzione / Introduction

- BRUNO NASCIBENE, *Università degli Studi di Milano*
- FABRICE PICOD, *Université Panthéon Assas, Paris II*

Considerazioni generali / Remarques générales

ANTONIO TIZZANO, *giudice alla Corte di giustizia delle Comunità europee; Università La Sapienza di Roma*

Ordinamento giuridico nazionale e regole comunitarie e dell'Unione europea. La posizione della Corte costituzionale italiana / *Ordre juridique national et règles communautaires et de l'Union européenne. La position de la Cour constitutionnelle italienne*

- ROBERTO MASTROIANNI, *Università Federico II di Napoli*
- JOËL RIDEAU, *Université de Nice*

I giudici italiani «avverso le cui decisioni non possa proporsi un ricorso giurisdizionale di diritto interno» e il rinvio pregiudiziale / *Les juges italiens «dont les décisions ne sont pas susceptibles d'un recours juridictionnel de droit interne» et le renvoi préjudiciel*

- MASSIMO CONDINANZI, *Università degli Studi di Milano*
- JACQUES ZILLER, *Université Panthéon Sorbonne, Paris I et Università di Pavia*

L'obbligo (o il principio) di interpretazione conforme al diritto comunitario e dell'Unione europea / *L'obligation (ou le principe) d'interprétation conforme au droit communautaire et de l'Union européenne*

- LUIGI DANIELE, *Università di Roma Tor Vergata*
- JEAN-PAUL JACQUÉ, *professeur émérite des facultés de droit et directeur général honoraire au Conseil de l'Union européenne*

La responsabilità dello Stato per fatto del giudice (italiano) / *La responsabilité de l'État par le fait du juge (italien)*

- GIROLAMO STROZZI, *Università degli Studi di Firenze*
- LAURENT COUTRON, *Université Aix-Marseille III*

Sabato 13 giugno 2009

Samedi 13 juin 2009

9.30

Le infrazioni «italiane». L'evoluzione della posizione italiana nei procedimenti ai sensi dell'art. 226 CE / *Les manquements « italiens ». L'évolution de la position italienne dans le cadre de la procédure de l'article 226 du Traité CE*

- LUIGI FUMAGALLI, *Università degli Studi di Milano*
- FABRICE PICOD, *Université Panthéon Assas, Paris II*

I problemi ambientali «alpini» e il diritto comunitario. Il contributo della «Convenzione delle Alpi» / *Les problématiques environnementales «alpines» et le droit communautaire. La contribution de la «Convention des Alpes»*

- MARCO ONIDA, *segretario generale della Convenzione delle Alpi*
- MICHELE VELLANO, *Università della Valle d'Aosta*

Aiuti di Stato in materia ambientale e competenze regionali / *Aides d'État et compétences regionales*

- ORNELLA PORCHIA, *Università degli Studi di Torino*
- ROBERTO ADAM, *Università di Roma Tor Vergata*

Conclusioni / *Conclusions*

GIUSEPPE TESAURO, *giudice costituzionale; già avvocato generale alla Corte di giustizia delle Comunità europee*

L'evento è accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati

Segreteria scientifica e organizzativa / Secrétariat scientifique et organisateur

Fondazione Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale

Palazzo Comunale delle Scienze Sociali

3, Piazza Castello – 20121 Milano

Tel. +39/028646 0714 – Fax +39/027200 8431

E-mail: cnpds.ispac@cnpds.it – www.cnpds.it

Sede dei lavori / Siège du Colloque

Hôtel Pavillon – Via Regionale, 62 – 11013 Courmayeur (AO)

Lingue di lavoro: italiano e francese con interpretazione simultanea / Langues de travail: italien et français avec interprétation simultanée